

## IL RESPONSABILE

Viste:

- L.R. 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e succ. mod.;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 117 del 18 giugno 2016 recante oggetto: "Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario regionale per gli anni 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo sociale ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L. R. 2/03 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema dei servizi sociali). (Proposta della Giunta Regionale in data 18 marzo 2013, n. 284";
- la deliberazione della giunta regionale n. 897 del 21 giugno 2013 "Programma annuale 2016: Ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art.47 comma 3 della l.r. 2/03 e delle risorse regionali per fini di cui all'art. 12 della l.r. 5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n.117/2013" ed in particolare il punto 3.4. "Sostegno ai Comuni quale concorso regionale alla costituzione nell'ambito dei piani di zona, del Fondo Sociale Locale di cui all'art. 45 della L.R.2/03" dell'allegato Programma;

Dato atto che al suddetto punto 3.4 del Programma allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 897/2016, sono state programmate le risorse destinate alla costituzione nell'ambito dei Piani di zona, del Fondo Sociale Locale di cui all'art. 45 della LR 2/03 per complessivi euro **15.627.152,00** che trovano allocazione ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016:

quanto a **Euro 6.250.861,00** al capitolo 57120 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per l'infanzia e i minori (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)"

quanto a **Euro 6.250.861,00** al capitolo 57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)"

quanto a **Euro 3.125.430,00** al capitolo 57193 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per la programmazione e il governo della rete dei servizi(art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)"

Preso atto, altresì, che il suddetto Programma al punto 3.4:

- individua quali destinatari delle risorse il Comune, o altro Ente associativo tra quelli di cui all'art' 16 della L.R. 2/03, individuato con apposita convenzione capofila dell'ambito distrettuale ai sensi del vigente Piano sociale sanitario regionale;
- stabilisce il seguente criterio di ripartizione delle sopracitate risorse:

una quota pari al 3% del totale delle risorse, pari a **Euro 468.815,00**, sulla base della popolazione residente nei comuni classificati montani ai fini Istat all'01/01/2015 e le rimanenti risorse, **Euro 15.158.337,00**, sulla base della popolazione residente al 01/01/2015, pesata per fasce di età, secondo lo schema seguente:

- 0 - 17 valore 2
- 18 - 64 valore 1
- >= 65 valore 2

Nell'ambito della somma destinata a ciascun ambito distrettuale per la costituzione del Fondo sociale locale e ripartita secondo i criteri sopra descritti, vengono individuate, ai fini della programmazione locale, percentuali di spesa per ciascun obiettivo, secondo lo schema di seguito descritto:

Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	30%
Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)	40%
Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	10%
Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano...)	20%

Demanda, infine, al dirigente competente l'adozione di atti formali, in ragione delle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. 40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dalla delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.:

- all'assegnazione dei contributi sulla base dei criteri sopra riportati, nonché alla contestuale concessione dei contributi assegnati all'assunzione dei relativi impegni contabili sui sopracitati capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018, anno di previsione 2016;
- alla liquidazione dei contributi regionali, previa valutazione da parte del Servizio competente della congruità

delle azioni programmate agli obiettivi sotto descritti, a seguito dell'approvazione del documento di Programma attuativo annuale, di cui al paragrafo 2 dell'allegato A) alla deliberazione n. 897/2016, da parte degli ambiti distrettuali e della sua presentazione alla Regione nei tempi e nei modi stabiliti dalla stessa deliberazione;

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria condotta da questo Servizio, in base ai criteri sopra citati di quantificare, assegnare e concedere ai Comuni e agli Enti capofila elencati nell'Allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'esercizio delle funzioni ad essi attribuite ai sensi della Legge 328/2000 e ss.mm., le risorse spettanti per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per la somma complessiva di Euro **15.627.152,00** ;

Ritenuto, in relazione alla tipologia di spesa che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. e che gli impegni di spesa per complessivi Euro **15.627.152,00** possano essere assunti con il presente atto, sui pertinenti capitoli di spesa come indicato nell'allegato parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti col presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs.118/2011;

Visti:

- Il Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia- Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della regione emilia-romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

- le deliberazioni n. 2259 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna" e succ. mod. e n. 342 del 14/03/2016 di aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche.
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le deliberazioni di G.R.:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", con particolare riferimento alla "Parte Generale", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n. 193 del 27 febbraio 2015 recante "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di direttore generale "Sanità e politiche sociali e per l'integrazione";
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto e nomina dei responsabili della prevenzione, della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante"

#### DETERMINA

1. di quantificare, assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione della delibera di Giunta regionale 897 del 21 giugno 2016 le risorse spettanti ai Comuni e agli altri Enti capofila degli ambiti distrettuali, quale sostegno agli stessi per il consolidamento, negli ambiti dei Piani di zona, del Fondo Sociale Locale, per gli importi indicati nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per complessivi **Euro 15.627.152,00**;

2. di impegnare la somma complessiva di **Euro 15.627.152,00** come segue:

- quanto a **Euro 6.250.861,00** registrata al n.3500 di impegno sul capitolo 57120 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per l'infanzia e i minori (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
- quanto a **Euro 6.250.861,00** registrata al n. 3501 di impegno sul capitolo 57191 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale (art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";
- quanto a **Euro 3.125.430,00** al registrata al n.3502 di impegno sul capitolo 57193 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata ai Comuni singoli e alle forme associative per l'attuazione dei piani di zona, interventi per la programmazione e il governo della rete dei servizi(art. 47, comma 1, lett. b), L.R. 12 marzo 2003, n.2)";

del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità approvato con delibera 2259/2015 e ss.mm.

3. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, indicata in relazione al soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa sono di seguito espressamente indicate:

Beneficiario	Capitolo	Missione	Programma	Codice economico	COGOF	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Spesa Gestione ordinaria
Comuni-	57120	12	01	U.01.04.01.02.003	10.4	8	1535	3	3
Unioni di comuni	57120	12	01	U.01.04.01.02.005	10.4	8	1536	3	3
Nuovo circondario imolese	57120	12	01	U.01.04.01.02.999	10.4	8	1550	3	3
Comuni-	57191	12	04	U01.04.01.02.003	10.7	8	1535	3	3
Unioni di comuni	57191	12	04	U.01.04.01.02.005	10.7	8	1536	3	3
Nuovo circondario imolese	57191	12	04	U01.04.01.02.999	10.7	8	1550	3	3
Comuni-	57193	12	07	U,01.04.01.02.003	10.9	8	1535	3	3
Unioni di comuni	57193	12	07	U.01.04.01.02.005	10.9	8	1536	3	3
Nuovo circondario imolese	57193	12	07	U01.04.01.02.999	10.9	8	1550	3	3

5. di dare atto che alla liquidazione, in un'unica soluzione, dei suddetti finanziamenti, e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento, si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della DGR 2416/2008 e ss.mm. e ii. a seguito di approvazione del Programma attuativo annuale 2016, di cui al paragrafo 2 dell'allegato A), della citata delibera 897/2016, delle schede finanziarie previsionali (Tab A e B) da parte degli ambiti distrettuali e della loro presentazione alla Regione che dovrà avvenire caricando tale documentazione sul sito:  
<https://worksanita.regione.emilia-romagna.it/sites/zsrer>  
 nonché previa verifica della congruità delle azioni programmate agli obiettivi regionali;

6. di dare atto che nell'ambito delle somme complessivamente assegnate a ciascun ambito distrettuale per la costituzione del Fondo sociale locale di cui al precedente punto 1, sono individuate, ai fini della programmazione locale, percentuali di spesa per ciascuna area di bisogno secondo i criteri previsti al punto 3.4 della citata deliberazione n. 897/2016 così come risulta dall'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

7. di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura di questo servizio, le norme di cui l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili all'attività oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

8. di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs.118/2011.

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

10. di dare atto altresì che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonchè sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile del Servizio  
Monica Raciti